

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI	Data revisione 25/10/2023
	Stampata il 25/10/2023
	Pagina n. 1/21
	Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 4110016620-4125-Resina fluida
4110016630-4130-Resina riempitiva
Denominazione RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Resina fluida per riparazione cristalli e resina riempitiva per riparazione cristalli

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo Via San Francesco, 22
Località e Stato 56033 Capannoli (PI)
Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:		
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 25/10/2023
		Pagina n. 2/21
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)
Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
2.2. Elementi dell`etichetta		
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.		
Pittogrammi di pericolo:		
Avvertenze:	Attenzione	
Indicazioni di pericolo:		
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H335	Può irritare le vie respiratorie.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.	
Consigli di prudenza:		
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.	
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.	
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.	
P337+P313	Se l`irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.	
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.	
Contiene:	[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE 2-IDROSSIETILE METACRILATO	
2.3. Altri pericoli		

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE		
INDEX -	47,5 ≤ x < 50	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 227-561-6		
CAS 5888-33-5		
Reg. REACH 01-2119957862-25-XXXX		
2-IDROSSIETILE METACRILATO		
INDEX -	47,5 ≤ x < 50	Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D
CE 212-782-2		
CAS 868-77-9		
Reg. REACH 01-2119490169-29-XXXX		
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO		
INDEX -	4 ≤ x < 4,5	Eye Dam. 1 H318
CE 219-784-2		
CAS 2530-83-8		
Reg. REACH 01-2119513212-58-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2-IDROSSIETILE METACRILATO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,482				mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina	0,482				mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,79				mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,79				mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10				mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,476				mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	0,83 mg/kg bw/d							
Inalazione	2,9 mg/m3				4,9 mg/m3			
Dermica	0,83 mg/kg bw/d				1,3 mg/kg bw/d			
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce	0,001				mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina	0				mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,145				mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,015				mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2				mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,029				mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	0,83 mg/kg bw/d							
Inalazione	1,45 mg/m3				4,9 mg/m3			
Dermica	0,83 mg/kg				1,39 mg/kg			

				bw/d		bw/d			
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,45		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,045		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				1,6		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,16		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				8,2		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,063		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
Orale				5 mg/kg bw/d					
Inalazione				17 mg/m3					
Dermica				5 mg/kg bw/d					
				10 mg/kg bw/d					

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa

di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

2-IDROSSIETILE METACRILATO

Gomma butilica.
Tempo di penetrazione: 480 min
Spessore del guanto: 0,3 mm
Linea guida: EN 374
Informazioni aggiuntive: osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Prendi anche in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il pericolo di tagli, abrasioni e tempi di contatto., La protezione delle mani sopra menzionata si basa su una conoscenza specifica della sostanza chimica e della manipolazione prevista di questo prodotto tuttavia, potrebbe non essere adatto a tutti i luoghi di lavoro. Una valutazione qualificata dei pericoli deve essere effettuata prima dell'inizio del lavoro al fine di determinare l'idoneità dei guanti per specifici ambienti di lavoro e processi., I guanti devono essere scartati e sostituiti se vi sono indicazioni di degrado o innovazione chimica.

ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE

Materiale dei guanti: gomma butilica
Tempo di penetrazione: 480 min
Spessore del guanto: 0,7 mm
EN 374
La protezione delle mani sopra menzionata si basa su una conoscenza specifica della sostanza chimica e della manipolazione prevista di questo prodotto, tuttavia, potrebbe non essere adatta a tutti i luoghi di lavoro. Una valutazione qualificata dei pericoli deve essere effettuata prima dell'inizio dei lavori al fine di determinare l'idoneità dei guanti per specifici ambienti di lavoro e processi.
Si prega di osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Prendere inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il pericolo di tagli, abrasioni e tempi di contatto.
I guanti devono essere scartati e sostituiti se vi sono indicazioni di degrado o innovazione chimica.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Se questo prodotto verrà miscelato con altre sostanze, è necessario contattare un fornitore di guanti protettivi approvati CE.
Materiale: 898 Butoject, tempo minimo di penetrazione: 480 min, spessore del guanto: 0,7 mm, linea guida: EN 374

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 25/10/2023
		Pagina n. 8/21
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	non disponibile	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
Informazioni non disponibili		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
2-IDROSSIETILE METACRILATO		
La polimerizzazione con evoluzione del calore può verificarsi in presenza di sostanze che formano radicali (ad es. Perossidi), sostanze riducenti e / o ioni di metalli pesanti.		
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE		
La polimerizzazione con evoluzione del calore può verificarsi in presenza di sostanze che formano radicali (ad es. Perossidi), sostanze riducenti e / o ioni di metalli pesanti.		
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO		
POLIMERIZZAZIONE - IDROLISI Gli esteri epossisilanici non sono monomeri nel senso comune, ma materiali polimerici possono essere prodotti in determinate condizioni di idrolisi parziale catalizzata. I polisilossani sono prodotti mediante polimerizzazione del gruppo estere sililico in presenza di quantità controllate di acqua e catalizzatore alcalino o acido a temperatura ambiente. A temperature leggermente più elevate (circa 50 ° C), i poliglicoli o		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 25/10/2023
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI	Stampata il 25/10/2023 Pagina n. 9/21 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)

gli eteri poliglicolici vengono prodotti tramite il gruppo funzionale epossidico nelle stesse condizioni di concentrazione dell'acqua e catalizzatore alcalino o acido. Nella misura in cui entrambe queste reazioni sono esotermiche e possono verificarsi contemporaneamente, il calore evoluto può essere cumulativo e accelerare notevolmente la velocità delle reazioni. È pertanto indispensabile evitare la contaminazione involontaria degli eteri epossidici con acqua e che l'idrolisi intenzionale sia adeguatamente controllata per evitare conseguenze pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-IDROSSIETILE METACRILATO

Luce ultravioletta. Alta temperatura Il prodotto viene normalmente fornito in forma stabilizzata. Se si superano il periodo di conservazione consentito e / o la temperatura di conservazione, il prodotto potrebbe polimerizzare con l'evoluzione del calore.

ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE

Luce ultravioletta Evitare alte temperature e fonti di ignizione Il prodotto viene normalmente fornito in forma stabilizzata. Se si superano il periodo di conservazione consentito e / o la temperatura di conservazione, il prodotto potrebbe polimerizzare con l'evoluzione del calore.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Evitare il contatto con fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

2-IDROSSIETILE METACRILATO

Perossidi, ammine, composti dello zolfo, ioni di metalli pesanti, alcali, agenti riducenti e agenti ossidanti.

ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE

Perossidi, ammine, composti dello zolfo, ioni di metalli pesanti, alcali, agenti riducenti e agenti ossidanti.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Reagisce con acqua o umidità per formare metanolo

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio Ossidi di silicio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 25/10/2023
		Pagina n. 10/21
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008		
<u>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
<u>[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO</u>		
LD50 (Cutanea):		4250 mg/kg Rabbit - New Zeland white
LD50 (Orale):		8025 mg/kg Rat - Wistar
LC50 (Inalazione vapori):		5,3 mg/l Rat - Fischer 344
<u>2-IDROSSIETILE METACRILATO</u>		
Metodo: Valutazione della sicurezza della chimica da parte dello Staff della Divisione di Farmacologia, FDA, 1959 in alimenti, droghe e cosmetici		
Affidabilità: 2		
Specie: Ratto (Wistar)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: LD50=5564 mg/kg bw		
Metodo: Non indicato		
Affidabilità: 2		
Specie: Coniglio (maschio)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: LD50>5000 mg/kg bw		
<u>ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE</u>		
Metodo: Non indicato		

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 25/10/2023
		Pagina n. 11/21
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)
Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Wistar; maschio) Via d'esposizione: Orale Risultati: Non classificato Metodo: Non indicato Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LD50>3000 mg/kg bw [3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO Metodo: Equivalente o simile a OECD 401 Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: LD50 7.5 mL/kg bw Metodo: Equivalente o simile a OECD 403 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina) Via d'esposizione: Inalazione (aerosol) Risultati: LC50 > 5.3 mg/L air Metodo: Equivalente o simile a OECD 402 Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LD50 3.97 mL/kg bw <u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u> Provoca irritazione cutanea 2-IDROSSIETILE METACRILATO Metodo: Valutazione della sicurezza delle sostanze chimiche negli alimenti, nelle droghe e nei cosmetici (1959) Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non classificato ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE Metodo: Codice dei regolamenti federali, sezione 1500.41 Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non classificato [3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO Metodo: Equivalente o simile a OECD 404 Affidabilità: 1 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non irritante <u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 25/10/2023
		Pagina n. 12/21
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)
Provoca grave irritazione oculare		
2-IDROSSIETILE METACRILATO		
Metodo: Valutazione della sicurezza dei prodotti chimici negli alimenti, farmaci e cosmetici da parte del personale della divisione di farmacologia, FDA acc. per svuotare		
Affidabilità: 2		
Specie: Coniglio (New Zealand White)		
Via d'esposizione: Oculare		
Risultati: Categoria 2B (leggermente irritante per gli occhi)		
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE		
Metodo: Codice dei regolamenti federali, sezione 1500.42		
Affidabilità: 2		
Specie: Coniglio (New Zealand White)		
Via d'esposizione: Oculare		
Risultati: Non indicato		
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO		
Metodo: OECD 405		
Affidabilità: 1		
Specie: Coniglio (New Zealand White)		
Via d'esposizione: Oculare		
Risultati: Corrosivo		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Sensibilizzante per la pelle		
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO		
Metodo: OECD 406		
Affidabilità: 1		
Specie: Porcellino d`India (Dunkin-Hartley; femmina)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Non sensibilizzante		
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>		
2-IDROSSIETILE METACRILATO		
Metodo: Non indicato		
Affidabilità: 2		
Specie: Porcellino d`india (Pirbright: maschio)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Non sensibilizzante		
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE		
Metodo: OECD 429		

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 25/10/2023
		Pagina n. 13/21
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)
Affidabilità: 1		
Specie: Topo (CBA/CaOlaHsd; femmina)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Categoria 1 (Sensibilizzante per la pelle)		
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
2-IDROSSIETILE METACRILATO		
Metodo: OECD 471-test in vitro		
Affidabilità: 1		
Specie: S. typhimurium, E. Coli		
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica		
Metodo: OECD 474-test in vivo		
Affidabilità: 1		
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: Negativo		
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE		
Metodo: OECD 471-test in vitro		
Affidabilità: 1		
Specie: S. typhimurium		
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica		
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO		
Metodo: Equivalente o similare a OECD 471-test in vitro		
Affidabilità: 2		
Specie: S. typhimurium		
Risultati: Negativa con e senza attivazione metabolica		
Metodo: OECD 489-test in vivo		
Affidabilità: 1		
Specie: Ratto (Wistar; maschio)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: Positivo		
<u>CANCEROGENICITÀ</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
2-IDROSSIETILE METACRILATO		
Metodo: Equivalente o similare a OECD 451		
Affidabilità: 1		
Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Inalazione		
Risultati: Negativo		
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO		

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI		Data revisione 25/10/2023
		Stampata il 25/10/2023
		Pagina n. 14/21
		Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)
Metodo: Non indicato Affidabilità: 2 Specie: Topo (C3H; maschio) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: NOAEL >= 5 other: mg/kg bw/day		
<u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
<u>Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità</u>		
2-IDROSSIETILE METACRILATO Metodo: Test di screening della tossicità per la riproduzione ripetuta combinata dell'OCSE e la tossicità riproduttiva / dello sviluppo (protocollo precursore della GL 422) Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Crj: CD(SD); maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL (fertilità)>=1000 mg/kg bw/day		
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE Metodo: OECD 422 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL (fertilità)=100 mg/kg bw/day		
<u>Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie</u>		
2-IDROSSIETILE METACRILATO Metodo: OECD 422 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Crj: CD(SD)) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL (sviluppo)>=1000 mg/kg bw/day		
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE Metodo: OECD 414 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Sprague-Dawley) Via d'esposizione: Inalazione (vapori) Risultati: NOAEC (sviluppo)=40 ppm		
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO Metodo: Equivalente o similare a OECD 414 Affidabilità: 1 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL (sviluppo) 200 and =400 mg/kg bw/day		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 25/10/2023
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI	Stampata il 25/10/2023 Pagina n. 15/21 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

2-IDROSSIETILE METACRILATO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio

ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE
Tratto respiratorio

Via di esposizione

ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE
Inalazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-IDROSSIETILE METACRILATO
Metodo: OECD 422
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Crj: CD(SD); maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=100 mg/kg bw/day
Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: NOAEC=100 ppm

ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE
Metodo: OECD 422
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=100 mg/kg bw/day

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO
Metodo: OECD 408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL >= 1 000 mg/kg bw/day

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO	
LC50 - Pesci	55 mg/l/96h Cyprinus carpio
EC50 - Crostacei	324 mg/l/48h Simocephalus vetulus
2-IDROSSIETILE METACRILATO	
LC50 - Pesci	100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	380 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	836 mg/l/72h
EC10 Crostacei	24,1 mg/l/28d
NOEC Cronica Crostacei	24,1 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	400 mg/l
ACRILATO DI EXO-1,7,7- TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE	
LC50 - Pesci	0,704 mg/l/96h
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	1,98 mg/l/72h
EC10 Alghe / Pianta Acquatiche	0,405 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	0,405 mg/l

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 25/10/2023
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI	Stampata il 25/10/2023 Pagina n. 17/21 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)

12.2. Persistenza e degradabilità

2-IDROSSIETILE METACRILATO
Facilmente degradabile in acqua, 84% in 28 giorni.
ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE
Facilmente degradabile in acqua, 60% in 28 giorni.
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO
Velocemente degradabile in acqua.
[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL]
TRIMETOSSISILANO
NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL]
TRIMETOSSISILANO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,6

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

2-IDROSSIETILE METACRILATO
Smaltire rifiuti e residui in conformità con i requisiti delle autorità locali.
Metodi di smaltimento:
I rifiuti sono pericolosi. Deve essere smaltito in conformità con le normative previa consultazione delle autorità locali competenti e della società di smaltimento in una struttura idonea e autorizzata. Condizioni rigorosamente controllate durante lo smaltimento o il trattamento di aria, acque reflue e rifiuti. Non aggiungere acque reflue a un impianto di trattamento biologico delle acque reflue Portare acque reflue contenenti AOX per lo smaltimento professionale. Il numero della chiave per i rifiuti deve essere determinato secondo l'elenco europeo dei tipi di rifiuti (decisione sull'elenco dei tipi di rifiuti dell'UE 2000/532 / CE) in collaborazione con l'impresa di smaltimento / impresa produttrice / autorità ufficiale.

RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI

ACRILATO DI EXO-1,7,7-TRIMETILBICICLO [2.2.1] EPT-2-ILE

I rifiuti sono pericolosi. Deve essere smaltito in conformità con le normative previa consultazione delle autorità locali competenti e della società di smaltimento in una struttura idonea e autorizzata.

[3-(2,3-EPOSSIPROPOSSI) PROPIL] TRIMETOSSISILANO

-Informazioni generali: consultare la sezione Controllo dell'esposizione / protezione individuale per informazioni sui dispositivi di protezione individuale adeguati. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

-Metodi di smaltimento: possono essere inceneriti in conformità con le normative locali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3082

ADR / RID: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA: Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità $\leq 5\text{Kg}$ o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 9 Etichetta: 9

IMDG: Classe: 9 Etichetta: 9

IATA: Classe: 9 Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Inquinante Marino

IATA: Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 90	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)
IMDG:	Disposizione speciale: 274, 335, 375, 601 EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Passeggeri:	Quantità massima: 450 L	Istruzioni Imballo: 964
	Disposizione speciale:	A97, A158, A197, A215	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2 Data revisione 25/10/2023
	Stampata il 25/10/2023 Pagina n. 20/21 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)

RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 - REACH: Regolamento (CE) 1907/2006

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 2
RESINE PER RIPARAZIONI CRISTALLI	Data revisione 25/10/2023 Stampata il 25/10/2023 Pagina n. 21/21 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 09/03/2020)
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno - STA: Stima Tossicità Acuta - TLV: Valore limite di soglia - TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. - TWA: Limite di esposizione medio pesato - TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine - VOC: Composto organico volatile - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH - WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania). BIBLIOGRAFIA GENERALE: 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH) 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP) 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP) 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP) 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP) 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP) 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP) 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP) 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP) 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP) 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP) 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP) 17. Regolamento (UE) 2019/1148 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP) 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP) 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP) 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP) - The Merck Index. - 10th Edition - Handling Chemical Safety - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet) - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition - Sito Web IFA GESTIS - Sito Web Agenzia ECHA - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici. METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9. Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11. Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12. Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 02 / 09 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.	